

Turchetta e Di Matteo: “Lecce, grande piazza”

Primo giorno di lavoro per il Lecce di Mister Rizzo. La truppa giallorossa ha iniziato questa mattina gli allenamenti al Via del Mare prima della partenza per il ritiro in provincia di Cosenza, dove il primo allenamento è previsto per venerdì mattina.

La rosa è stata divisa in tre gruppi, che in questi giorni effettueranno a turno i controlli medici di rito. A fine allenamento sono stati presentati due dei nuovi arrivi, Gianluca Turchetta e Luca Di Matteo, volti puliti e tanta voglia di far bene al servizio dei colori giallorossi.

L'attaccante esterno proveniente dalla Maceratese, Turchetta, non ha esitato quando è arrivata la chiamata del club giallorosso. «Lecce è una grande piazza con un pubblico caloroso che potrà sicuramente darci la spinta in più in chiave promozione. Mi piace giocare esterno, ma mi adatterò dove l'allenatore riterrà opportuno farmi giocare.» A tal proposito Turchetta, che ha giocato già nel girone C nel 2014/2015 con le maglie prima del Matera e poi del Barletta, esprime positività dal primo approccio che ha avuto in gruppo: «Mi hanno subito fatto sentire a casa e ho respirato un clima sereno. Da alcuni giocatori potrò solo imparare visto la carriera che hanno disputato fino ad oggi.» Per Luca Di Matteo, esterno difensivo sinistro proveniente da Latina, è un ritorno quello in maglia giallorossa. Infatti il ragazzo disputò nel Salento gli ultimi sei mesi della stagione 2011-2012, quella con Cosmi in panchina e anche l'ultima del Lecce in Serie A. «La possibilità di venire in una città dove si fa calcio seriamente è stata fondamentale per la mia scelta» afferma il ragazzo nativo di Pescara. «Avevo richieste dalla serie B, ma ha prevalso il desiderio di riportare il Lecce nel calcio che conta. Con Mister Rizzo a Lanciano giocavo in una difesa a 4 e mi trovo molto bene in questo

ruolo, anche se posso fare anche il laterale in un centrocampo a 5.»

Entrambi i giocatori quindi dimostrano da subito di avere la voglia giusta per mettersi al servizio della squadra in chiave promozione. Intanto la società ha deciso di rescindere, in accordo con il giocatore, il contratto con Herrera, acquistato da Tesoro nel gennaio del 2015 e mai esploso in maglia giallorossa. Inoltre il Ds Meluso ha scelto ieri quello che sarà il terzo portiere. Si chiama Paolo Vicino, classe '95 e proviene dal Gravina.

